

Tra i presenti i giocatori Lube, Magdi Allam, Barbara Bordi, e la Merloni febricitante

di PIERFRANCESCO GIANNANGELI

Il popolo in cammino si rimette in marcia. Puntuale, ogni secondo sabato di giugno dalla fine degli anni Settanta, il Pellegrinaggio a piedi da Macerata a Loreto per una notte fa vivere fianco a fianco migliaia di percorsi, di vite individuali.

L'evento è per stanotte: appuntamento alle ore 20,30 allo stadio Helvia Recina - punto di incontro per i sessantamila pellegrini previsti - ascolto delle testimonianze, celebrazione della messa e poi la partenza, quando il sole sarà ormai calato da un pezzo.

Quest'anno il tema al centro del Pellegrinaggio è quello dell'educazione, riflettuto attraverso i suoi molteplici aspetti. Il primo intervento dal palco sarà infatti quello della professoressa Elena Ugolini, preside del liceo "Malpighi" di Bologna: parlerà della propria esperienza come insegnante, ma soprattutto declinerà nei suoi vari, importantissimi significati il termine "educatrice". Il Pellegrinaggio dunque, come dicono gli organizzatori del movimento di Comunione e Liberazione,

intende porsi quest'anno come "scuola di libertà". Di prima qualità, anche stavolta, le presenze annunciate. Dopo la professoressa Ugolini parlerà il giornalista Magdi Allam, vicedirettore del Corriere della Sera e infaticabile tessitore di una tela che consenta alle culture e alle fedi di Occidente e Oriente di dialogare, a partire dai principi condivisi. In programma c'è poi l'intervento di Barbara Bordi, mamma di sei figli e moglie del giovane Andrea Pianesi, scomparso in Camerun - dove con la sua famiglia aveva portato una forte testimonianza di fede e di vita - nelle scorse settimane. Anche il mondo dello sport è ben rappresentato. Ci saranno infatti i neocampioni d'Italia

NOTTE DI FEDE

Partenza alle 20,30 arrivo alle 6

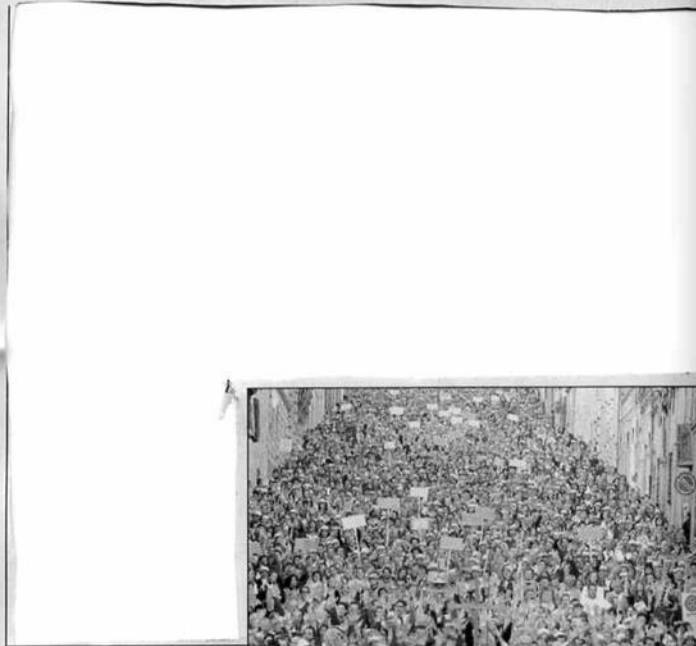


L'incontro che precede il pellegrinaggio Macerata-Loreto comincia alle ore 20.30. Dopo gli interventi degli ospiti e la celebrazione eucaristica, i sessantamila partecipanti partiranno alla volta della città lauretana, dove l'arrivo è previsto tra le ore 6 e le 6.30 di domani mattina.

di pallavolo della Lube Macerata: dirigenti e giocatori guidati dal capitano serbo Ivan Miljkovic. Tra i pellegrini pure il portiere dell'ultima e bellissima stagione dell'Ascoli in serie A, Ferdinando Coppola (ora

I 60mila pronti alla notte più lunga

Scuola, sport, politica e cultura uniti nel pellegrinaggio verso Loreto



trasferito al Milan). Pallavolisti e calciatori che sono stati vincitori senza macchia, testimonieranno i valori più alti dello sport.

Toccherà quindi all'attore Pedro Sarubbi - già interprete del ruolo di Barabba nel kolossal "The Passion" di Mel Gibson - recitare l'"Inno alla Vergine" di Dante. La successiva celebrazione eucaristica sarà presieduta dal monsignor Stanislaw Rytko, presidente del Pontificio consiglio per i laici. Al termine della messa, la par-



tenza. Il lunghissimo serpentine attraverserà Villa Potenza e Sambucheto e poi proseguirà sulla strada Regina, svolgerà a Becerica e quindi, da Chiarino, arriverà a Loreto, dopo i quasi trenta chilometri del viaggio di

fece. A quel punto saranno i sei di domani mattina.

Nella sede del Comitato organizzatore del Pellegrinaggio stanno arrivando in queste ore molti messaggi di autorità religiose e civili. Tra gli altri c'

sono quelli del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, del cardinal Ruini e del monsignor Betori (presidente e segretario della Conferenza episcopale italiana), del presidente del Consiglio Romano Prodi. Allo stadio ci saranno anche alcuni politici, tra cui la ancorieri febricitante Maria Paola Merloni (che non rinuncia all'idea di marciare), Casoli Brandirali, Pezzotta, Ciccanti e Daniela Melchiorre, sottosegretario alla Giustizia.